

AVVISO N. 2/2025

PER IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE E PROGETTI DI RILEVANZA NAZIONALE AI SENSI DELL'ARTICOLO 72 DEL DECRETO LEGISLATIVO 3 LUGLIO 2017, N. 117 E S.M.I.- ANNO 2025.

MODELLO D

SCHEDA DELLA PROPOSTA (INIZIATIVA O PROGETTO)

1a.– Titolo

NOI - Oltre Nonni su Internet. Generazioni, culture e comunità in dialogo per l'inclusione digitale e sociale

1b - Durata

(Indicare la durata in mesi. Minimo 12 mesi - Massimo 18 mesi, a pena di esclusione)

18 mesi

2 - Obiettivi generali, aree prioritarie di intervento e linee di attività (devono essere indicati rispettivamente massimo n. 3 obiettivi e n. 3 aree prioritarie di intervento, graduandoli in ordine di importanza 1 maggiore – 3 minore)

2a - Obiettivi generali¹

[1] Ridurre le ineguaglianze

[2] Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento permanente per tutti

[3] Salute e benessere: assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età

2b - Aree prioritarie di intervento²

[1] Prevenzione e contrasto alle solitudini involontarie specie nella popolazione anziana attraverso iniziative e percorsi di coinvolgimento attivo e partecipato anche attraverso rapporti intergenerazionali

[2] Promozione e sviluppo dell'integrazione sociale e dell'educazione inclusiva

[3] Contrasto delle condizioni di fragilità e di svantaggio della persona al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale

2c- Linee di attività³

¹ I i progetti e le iniziative da finanziare con le risorse del Fondo per l'anno 2025 devono concorrere al raggiungimento degli obiettivi generali, così come prescritto nel paragrafo 3 dell'Avviso n. 2/2025. Gli obiettivi indicati dall'atto di indirizzo, D.M. 124 dell'08 agosto 2025, sono integralmente riportati nell'allegato 1 dell'avviso 2/2025.

² Sono integralmente riportate nell'allegato 1 dell'avviso 2/2025.

Linee di attività di interesse generale in coerenza con lo Statuto dell'ente

In coerenza con lo Statuto della Fondazione Mondo Digitale ETS (art. 5) e con quanto previsto dall'articolo 5 del Codice del Terzo Settore, il progetto declina le attività di interesse generale nell'ambito dell'educazione, dell'inclusione sociale e digitale, della formazione permanente e della ricerca per l'innovazione sociale.

Da 25 anni la Fondazione Mondo Digitale ETS opera per la diffusione della cultura dell'innovazione e la costruzione di una società democratica della conoscenza, coniugando istruzione, tecnologia e valori civici. L'organizzazione utilizza le tecnologie digitali come acceleratore sociale per generare sviluppo sostenibile, benessere e coesione, in un'ottica di equità e partecipazione attiva di tutte le persone, senza esclusioni.

In linea con le principali attività di interesse generale (art. 5, comma 1, lettere d, g, h, i, k e w del D.Lgs. 117/2017), il progetto NOI realizza interventi che integrano:

- Educazione, istruzione e formazione professionale, formale e non formale, lungo tutto l'arco della vita, con metodologie esperienziali e inclusive.
- Interventi e servizi sociali rivolti a persone anziane e caregiver, per promuovere autonomia, partecipazione e benessere.
- Servizi socio-sanitari e di salute digitale, anche tramite telemedicina e domotica assistenziale, in collaborazione con enti locali e servizi territoriali.
- Attività culturali e di ricerca scientifica di particolare valore sociale, attraverso programmi di ricerca-azione, sviluppo e implementazione (ARD&I), che coniugano analisi dei bisogni, sperimentazione e valutazione in tempo reale (metodo RTE4SI).
- Promozione della cittadinanza digitale, della sicurezza e della privacy online, della parità di genere e dell'invecchiamento attivo, in coerenza con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda ONU 2030.

Le attività, fondate su processi di innovazione sociale e alleanze ibride tra attori pubblici, privati e del terzo settore (scuole, università, imprese, fondazioni, reti civiche), sviluppano conoscenze, competenze e valori fondamentali secondo il modello di "Educazione per la vita" promosso da FMD.

La Fondazione realizza percorsi di animazione territoriale e comunitaria per coinvolgere scuole, giovani, famiglie, anziani e associazioni, creando reti di prossimità educativa e solidale.

Le azioni progettuali rientrano pienamente tra quelle di cui all'articolo 5 del D.Lgs. 117/2017 e richiamate nell'Allegato 1 dell'Avviso 2/2025, con particolare riferimento alle seguenti linee di attività di interesse generale:

lettera a) interventi e servizi sociali a sostegno delle persone anziane e dei caregiver;

lettera c) prestazioni socio-sanitarie e di salute digitale;

lettera d) educazione, istruzione e formazione professionale e attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

lettera h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale finalizzata all'innovazione educativa e all'inclusione digitale;

lettera v) promozione della cultura della legalità, della nonviolenza e della coesione sociale;

lettera w) promozione e tutela dei diritti civili e sociali, inclusa la cittadinanza digitale, la parità di genere e le iniziative di aiuto reciproco.

Il progetto NOI contribuisce così in modo diretto alla missione statutaria della Fondazione Mondo Digitale: promuovere l'innovazione come bene comune e la conoscenza come diritto universale, costruendo una società più giusta, inclusiva e sostenibile.

³ Ricomprese tra quelle di cui all'articolo 5 del d.lgs. 117/2017 e s.m.i. integralmente riportate nell'allegato 1 dell'Avviso 2/2025.

3 – Descrizione dell’iniziativa / progetto *(Massimo due pagine)*

Esporre sinteticamente:

3.1. Ambito territoriale del progetto/iniziativa *(indicare le regioni, province e comuni in cui si prevede in concreto la realizzazione delle attività)*

Il progetto viene attuato a livello nazionale, con sperimentazioni pilota in alcuni territori rappresentativi del Nord, Centro e Sud Italia.

3.2. Idea a fondamento della proposta

Il progetto NOI rilancia e amplia l’esperienza storica di Nonni su Internet [mondodigitale.org/progetti/nonni-su-internet], trasformandola in un programma nazionale, interculturale e intergenerazionale per l’invecchiamento attivo e l’inclusione digitale. L’idea fondante è trasformare studenti, anche di seconda generazione, e giovani in “facilitatori digitali” per anziani e caregiver, in particolare assistenti familiari stranieri, creando un sistema di apprendimento reciproco tra generazioni e culture. Il progetto costruisce reti di prossimità digitale e comunitaria in scuole, centri anziani, oratori e fab lab, dove la tecnologia diventa strumento di relazione, autonomia e benessere.

L’azione coniuga educazione, innovazione sociale e partecipazione civica, promuovendo competenze digitali di base, sicurezza online, salute digitale, consumo responsabile e welfare di comunità. In questa prospettiva, NOI evolve in un ecosistema nazionale per l’invecchiamento attivo e la cura, in cui studenti, caregiver, famiglie e operatori collaborano per ridurre le disuguaglianze digitali e sociali, rafforzare le reti territoriali e costruire una società più solidale e inclusiva.

3.3. Descrizione del contesto

In Italia gli over 65 rappresentano il 24,7% della popolazione, oltre 14 milioni di persone, con 4,6 milioni di ultraottantenni e più di 23.500 centenari (Istat 2025). La longevità crescente si accompagna a nuove forme di fragilità: tra gli over 75, quasi un quinto presenta disabilità o patologie croniche.

Solo il 45,8% degli adulti (16-74 anni) possiede competenze digitali di base, percentuale che scende sotto il 20% tra i 65 e i 74 anni. La mancanza di competenze e fiducia nell’uso delle tecnologie limita l’accesso ai servizi online - sanitari, pubblici e finanziari - in un momento in cui accelerano telemedicina, fascicolo sanitario elettronico e domotica assistenziale.

Il Rapporto Censis 2025 “Family (Net)Work” rileva che in Italia vivono 8,8 milioni di persone sole, di cui oltre la metà anziane. Si contano 8,5 badanti ogni 100 persone over 60 sole, con punte del 24% in Sardegna. Il 64% delle famiglie con persone non autosufficienti ha un caregiver diretto, spesso donna e straniera, che affronta carichi di lavoro e stress elevati senza adeguata formazione digitale o linguistica.

Parallelamente, la popolazione anziana rappresenta una risorsa sociale e culturale della silver economy, ma necessita di strumenti per mantenere autonomia e sicurezza. In questo quadro, la presenza crescente di caregiver stranieri diventa un’opportunità di solidarietà interculturale da valorizzare.

Secondo il Censis 2024 sulle seconde generazioni, il 20% dei nuovi nati ha almeno un genitore straniero e oltre 930.000 alunni di origine migratoria frequentano le scuole italiane. Questi giovani, nati e formati in Italia, possiedono competenze linguistiche e digitali elevate e possono agire come mediatori interculturali e digitali nei percorsi formativi per anziani e caregiver.

Il progetto NOI si inserisce in questo contesto per ridurre il divario digitale e sociale, sostenere l’autonomia e la sicurezza delle persone anziane e promuovere la collaborazione tra generazioni e culture, estendendo l’azione anche ai “grandi anziani” oltre i 75 anni, spesso esclusi dai programmi nazionali di facilitazione digitale.

3.4. Esigenze e bisogni individuati e rilevati

- Anziani fragili e soli: bisogno di accompagnamento personalizzato e opportunità di socialità e apprendimento.
- Caregiver e assistenti familiari: necessità di competenze digitali e sanitarie di base per sostenere l'assistenza quotidiana.
- Scuole e studenti: spazi per sperimentare cittadinanza attiva e apprendimento esperienziale.
- Comunità locali: richiesta di modelli di welfare generativo e collaborativo capaci di integrare tecnologia e relazione umana.

3.5. Metodologie

Indicare con una X la metodologia dell'intervento proposto

A) Innovative rispetto:

☒ al contesto territoriale

☒ alla tipologia dell'intervento

☒ alle attività dell'ente proponente (o partners o collaborazioni, se previste).

B) ☒ pilota e sperimentali, finalizzate alla messa a punto di modelli di intervento tali da poter essere trasferiti e/o utilizzati in altri contesti territoriali.

C) ☒ di innovazione sociale, ovvero attività, servizi e modelli che soddisfano bisogni sociali (in modo più efficace delle alternative esistenti) e che allo stesso tempo creano nuove relazioni e nuove collaborazioni accrescendo le possibilità di azione per le stesse comunità di riferimento

Specificare le caratteristiche:

L'intervento presenta caratteri di innovazione metodologica in coerenza con le finalità dell'Avviso 2/2025 e la missione della Fondazione Mondo Digitale ETS.

Contesto territoriale: integra educazione digitale, interculturalità e invecchiamento attivo in contesti dove questi ambiti sono tradizionalmente separati. La metodologia sperimenta una forma di prossimità digitale che trasforma scuole, oratori e centri anziani in spazi di apprendimento e socialità condivisa, dove la relazione è virtuale, simultaneamente fisica e digitale.

Tipologia dell'intervento: combina formazione digitale, salute, consumo responsabile, sicurezza, lavoro di cura e benessere comunitario, generando un modello multidimensionale che connette istruzione, welfare e cittadinanza.

Attività: amplia l'esperienza di Nonni su Internet con nuove alleanze tra scuole, enti religiosi, fondazioni di impresa, associazioni dei consumatori e reti di caregiver. Il progetto diventa un laboratorio permanente di innovazione sociale e virtuale, in cui spazi reali e digitali producono valore relazionale e sociale.

Carattere pilota e sperimentale: mette a punto un modello replicabile di inclusione digitale fondato su:

- connessione strutturata tra generazioni e culture (studenti e giovani di seconda generazione come facilitatori digitali);
- trasformazione di scuole, oratori e centri anziani in "Laboratori NOI";
- valutazione in tempo reale (RTE4SI) per l'adattamento continuo e il trasferimento dei risultati.

Innovazione sociale: risponde ai bisogni emergenti di inclusione digitale, solitudine, cura e dialogo interculturale con soluzioni integrate che generano nuove relazioni comunitarie e valorizzano i soggetti fragili come risorsa.

Piano di monitoraggio e valutazione d'impatto sociale

Il progetto promuove inclusione digitale e benessere attraverso un processo di innovazione partecipata, intergenerazionale e interculturale. La valutazione in tempo reale (RTE4SI) accompagna tutto il ciclo di vita del progetto, misurando risultati quantitativi e qualitativi: partecipazione, competenze acquisite, fiducia, riduzione dell'isolamento e rafforzamento della cittadinanza attiva.

4- Risultati attesi (Massimo due pagine)
Con riferimento agli obiettivi descritti, indicare:

<i>Destinatari diretti degli interventi (specificare)⁴</i>	<i>Numero</i>	<i>Modalità di individuazione</i>
Over 65	3.000	Tramite centri anziani, associazioni partner, parrocchie e reti territoriali. I partecipanti sono selezionati con criteri di prossimità (quartieri urbani, aree semiurbane e interne), con attenzione a persone con scarse competenze digitali o in isolamento sociale. Migliorare competenze digitali di base; aumentare fiducia nell'uso delle tecnologie per salute e servizi; ridurre l'isolamento sociale.
Caregiver (badanti e assistenti familiari, in prevalenza di origine straniera)	500	Tramite cooperative, associazioni di categoria, sportelli comunali e servizi socio-assistenziali. Priorità ai caregiver impegnati nella cura di anziani non autosufficienti e interessati a percorsi di qualificazione digitale e linguistica. Aumentare competenze digitali e linguistiche; accedere a percorsi formativi certificabili; migliorare la qualità e la dignità del lavoro di cura.
Anziani fragili	100	Individuati tramite i centri diurni partner e i servizi socio-sanitari territoriali, in particolare Alberto Sordi Impresa Sociale. La selezione privilegia persone con lievi limitazioni fisiche o cognitive che frequentano strutture diurne e programmi di sostegno alla non autosufficienza. Migliorare il benessere e l'autonomia possibile attraverso laboratori digitali assistiti; favorire la fiducia nell'uso di strumenti per la salute, la memoria e la sicurezza domestica; rafforzare la relazione e la collaborazione con i caregiver familiari e professionali
Studenti delle scuole secondarie di secondo grado e giovani	2.000	Selezionati tramite le reti scolastiche della FMD e le reti associative dei partner. Studenti e giovani partecipano come facilitatori digitali nei laboratori "NOI", acquisendo competenze di cittadinanza digitale e service learning intergenerazionale. Sviluppo competenze civiche e digitali; capacità di mentoring intergenerazionale e interculturale; protagonismo civico
Cittadini adulti e senior (educazione al consumo digitale)	700	Coinvolti tramite sportelli AECI e CODICI e laboratori territoriali dedicati alla sicurezza digitale e alla silver economy. Rafforzare consapevolezza dei diritti digitali e della sicurezza online; prevenire truffe e rischi economici; promuovere consumo responsabile.

⁴ Specificare tipologia, numero e fascia anagrafica, nonché modalità per la loro individuazione. Indicare le ragioni per le quali le attività previste dovrebbero migliorarne la situazione. Dare evidenza dei risultati concreti da un punto di vista quali-quantitativo. Infine, i possibili effetti moltiplicatori (descrivere le possibilità di riproducibilità e di sviluppo dell'attività di riferimento e/o nel suo complesso).

Volontari, operatori e formatori territoriali	300	Individuati nelle reti associative, nei centri anziani e negli enti locali. Potenziare competenze educative e digitali di comunità; diffondere modelli replicabili di prossimità digitale e sociale.
---	-----	---

<i>Destinatari indiretti degli interventi</i>	<i>Numero</i>	<i>Modalità di individuazione</i>
Famiglie	10.000	Coinvolte attraverso gli anziani, i caregiver e gli studenti partecipanti. Le famiglie beneficiano indirettamente del miglioramento delle competenze digitali e relazionali, della maggiore autonomia dei propri membri e delle reti di supporto locale. Migliorare la qualità delle relazioni familiari e la capacità di gestire servizi digitali in modo autonomo. Si stima un impatto indiretto su 7.000-10.000 famiglie, calcolato sulla base della partecipazione media di almeno 1,5 nuclei familiari per ogni beneficiario diretto.
Persone delle comunità locali	50.000	Cittadini e organizzazioni presenti nei territori di attuazione (scuole, centri anziani, oratori, ASL, enti locali). Le comunità sono coinvolte tramite eventi pubblici, laboratori aperti, giornate di sensibilizzazione e comunicazione sociale. Maggiore coesione e senso di appartenenza; creazione di reti civiche digitali
Reti associative e partner territoriali	100	Coinvolte nei processi di co-progettazione e animazione. Le reti garantiscono la sostenibilità e replicabilità del modello a livello nazionale. Adottare buone pratiche e modelli replicabili di welfare virtuale (fisico e digitale) di prossimità; garantire sostenibilità e trasferibilità nazionale.
Cittadini	500.000	Raggiunti tramite attività di comunicazione e sensibilizzazione: campagne media, social e stampa nazionale. Risultati attesi: diffusione della cultura della cittadinanza digitale e ampliamento della rete di adozione dei modelli "NOI".

5 – Attività *(Massimo quattro pagine)*

Indicare le attività da realizzare per il raggiungimento dei risultati attesi, specificando per ciascuna i contenuti, l'effettivo ambito territoriale, il collegamento con gli obiettivi specifici del progetto/iniziativa. Al fine di compilare il cronoprogramma di progetto/iniziativa è opportuno distinguere con un codice numerico ciascuna attività. In caso di partenariato, descrivere il ruolo di ciascun partner, l'esperienza maturata nel settore di riferimento e la relativa partecipazione alla realizzazione delle azioni programmate. Analogamente descrivere il ruolo di ciascun associato/affiliato

Il progetto NOI si articola in sei Work Package (WP) strettamente interconnessi, che coprono l'intero ciclo di vita del progetto: dalla progettazione alla valutazione, con un approccio di ricerca-azione, innovazione sociale e firtualità (integrazione di spazi fisici e digitali).

WP1 – COORDINAMENTO E GESTIONE

Responsabile: Fondazione Mondo Digitale ETS

Durata: intera durata del progetto

Contenuti e obiettivi: costituzione del Comitato di pilotaggio nazionale, composto dal capofila e dai principali partner, con funzioni di governance, pianificazione e controllo di avanzamento.

Gestione amministrativa e rendicontazione delle spese secondo i criteri dell'Avviso.

Coordinamento tecnico-scientifico del progetto e monitoraggio delle attività di ciascun partner territoriale.

Pianificazione delle riunioni periodiche di verifica e dei momenti di co-progettazione.

Ruolo dei partner: partecipano tutti al comitato di coordinamento. La Fondazione Mondo Digitale ETS assume il ruolo di ente capofila, con responsabilità gestionale, amministrativa e di raccordo operativo.

WP2 – PROGETTAZIONE DI CONTENUTI E FORMAT

Responsabile: Fondazione Mondo Digitale ETS, in collaborazione con i partner responsabili delle declinazioni tematiche.

Durata: mesi 1–6

Contenuti e obiettivi

- Co-progettazione dei moduli formativi e dei format laboratoriali coerenti con gli standard DigComp.
- Definizione dei contenuti multilingue e delle metodologie di apprendimento firtuale (presenza + online).
- Progettazione degli strumenti di facilitazione digitale e dei materiali educativi (guide, video, kit multimediali).
- Messa a punto dei format tematici NOI, declinati per target e contesto (scuole, centri anziani, oratori, fab lab).

Risultati attesi: Kit didattici; linee guida per la replicabilità del modello.

WP3 – AZIONI FORMATIVE E ANIMAZIONE TERRITORIALE

Responsabili di WP: FMD (capofila) con coordinamento operativo dei partner tematici e territoriali

Durata: mesi 4-18

Obiettivo di WP: Attivare laboratori e percorsi firtuali (in presenza + online) per l'inclusione digitale degli over 65 e dei caregiver, valorizzando il ruolo degli studenti e dei giovani come facilitatori e costruendo presidi comunitari replicabili.

3.1 – NOI in movimento. Salute e benessere (Fondazione 50&Più)

Contenuti: Villaggio del benessere digitale e attivo durante le Olimpiadi 50&Più e in eventi locali; laboratori "Salute in tasca" (app salute, FSE, prenotazioni), camminate digitali e wearable, ginnastica dolce, prevenzione e sicurezza domestica (format "Fai da noi"), benessere relazionale e "Storie di NOI".

Ambito: nazionale (evento 50&Più)

Obiettivi: inclusione digitale; salute digitale/prevenzione; rafforzamento reti territoriali.

Output: 1 Villaggio nazionale + 3 giornate territoriali; 600 anziani formati.

3.2 – NOI con. Anziani fragili e centri diurni (con la collaborazione di Alberto Sordi Impresa Sociale)

Laboratori di prossimità in più ambiti integrati, ad esempio:

NOI con la salute (uso strumenti semplici, FSE, prenotazioni);

NOI con la memoria e le emozioni (stimolazione cognitiva con strumenti digitali, narrazioni "Racconti di NOI");

NOI con la casa (sicurezza/domotica di prossimità, piccoli ausili);

NOI con chi si prende cura (spazi per caregiver e assistenti).

Obiettivi: inclusione; benessere/autonomia possibile; sostegno caregiver; modello replicabile.

Destinatari: 100 anziani fragili + caregiver coinvolti; 10 microstorie.

3.3 – NOI consumatori. Silver economy e tutela dei diritti (Aeci, Codici Lombardia)

Promozione della cittadinanza digitale responsabile e della sicurezza economica nella silver economy.

Contenuti: educazione al consumo digitale responsabile: pagamenti online, bollette e banking, riconoscimento truffe e phishing, diritti del consumatore digitale e scelte di consumo sostenibili legate a salute e benessere; sportelli itineranti e webinar tematici.

Attivazione di sportelli e realizzazione di laboratori pratici per cittadini e anziani, trasformando gli sportelli di tutela in punti di facilitazione digitale.

AECI APS gestisce 6 sportelli territoriali (4 nel Lazio e 2 in Toscana) e uno sportello online di assistenza da remoto, organizzando 9 laboratori (7 nel Lazio e 2 in Toscana).

Codici Lombardia attiva 6 sportelli territoriali (Milano, Monza, Varese, Como, Mantova, Lecco) e organizza 9 laboratori esperienziali e una giornata regionale sulla silver economy digitale.

L'azione congiunta favorisce l'inclusione digitale e la protezione dei consumatori senior, migliorando la fiducia nelle tecnologie e nelle transazioni online.

Ambito territoriale delle attività proposte:

Aeci Aps: Lazio (Roma, Frosinone), Toscana (Pontedera, Massa)

Codici Lombardia: Milano, Monza, Varese, Como, Mantova, Lecco.

Numero e tipologia dei destinatari che si intende coinvolgere:

Aeci Aps: circa 400 cittadini tra 18 e 99 anni, con priorità agli over 65 e ai caregiver.

Codici Lombardia: circa 300 cittadini adulti e senior.

Totale previsto: 700 cittadini beneficiari diretti.

3.4 - NOI con la cura. Formazione digitale e reti per il lavoro di cura (Fondazione Impresasensibile ETS)

Formazione e qualificazione dei caregiver, analisi dei bisogni di alfabetizzazione digitale e rafforzamento delle reti territoriali che operano nel welfare domestico.

Due linee integrate:

Analisi e mappatura dei bisogni di alfabetizzazione digitale e linguistica di anziani, caregiver e famiglie attraverso focus group, indagini qualitative e osservazione partecipata in tre territori pilota (Nord, Centro, Sud).

Le evidenze raccolte orientano la progettazione dei moduli formativi e la definizione di linee guida per la connessione tra reti CNA e welfare digitale territoriale.

Percorsi modulari di formazione digitale e professionale per caregiver e assistenti familiari (in prevalenza stranieri), coerenti con le Linee guida nazionali 2025 per gli standard formativi dell'assistente familiare.

I moduli comprendono:

competenze digitali (DigComp livello 3): SPID, FSE, telemedicina, app di messaggistica e gestione quotidiana;

lingua italiana e comunicazione interculturale, con metodi partecipativi e tutoring tra pari;

benessere e sicurezza domestica, uso di dispositivi smart e pratiche di prevenzione.

Territori di attuazione: tre regioni rappresentative (Nord, Centro, Sud), in sinergia con le reti CNA e gli enti di formazione accreditati.

Obiettivi specifici: sviluppare competenze digitali e linguistiche dei caregiver; professionalizzare e includere socio-lavorativamente gli operatori del lavoro di cura; favorire la trasferibilità del modello di welfare digitale.

Risultati attesi:

1 report di analisi dei bisogni e 3 focus group realizzati;

120 operatori e formatori territoriali aggiornati;

≥100 caregiver formati in percorsi certificabili;

rilascio di attestazioni e crediti di competenza;

produzione del Kit operativo "NOI con la cura" multilingue.

3.5 – "NOI comunità. Scuole, oratori e centri anziani" (Polisportive Giovanili Salesiane, Centri anziani, scuole)

Presidi comunitari di prossimità: laboratori in scuole, oratori e spazi civici; studenti e volontari come facilitatori; uso servizi PA online (Spid, Inps, PagoPA), sanità digitale; mediazione interculturale con giovani di seconda generazione.

Obiettivi: inclusione di prossimità; reti educanti; continuità oltre progetto.

Risultati: 4 presidi attivati + 1 extra; 600 anziani coinvolti; 80 tutor (studenti/volontari) attivi.

3.6 – Azione pilota Lazio nei centri sociali anziani (Piazza Ronca 22, Casale Ceribelli e Granai di Nerva), in collaborazione con i Municipi e Roma Capitale.

Attivazione di "Laboratori NOI" in 3 centri ad alta partecipazione: alfabetizzazione digitale base/intermedia; salute digitale/telemedicina (ASL, farmacie di comunità); dialogo intergenerazionale/interculturale; eventi su sicurezza digitale e consumo consapevole (con Aeci e Codici).

Obiettivi: inclusione; infrastruttura di cittadinanza digitale; modello regionale replicabile.

Coinvolgimento di Polisportive Giovanili Salesiane per il Sociale, centri anziani, Municipi/Comuni, Regione Lazio.

WP4 – RICERCA E SVILUPPO (R&S)

Responsabile: Fondazione Mondo Digitale ETS con Fondazione Impresasensibile ETS

Durata: mesi 4–18

Contenuti e obiettivi: analisi qualitativa e quantitativa dei bisogni territoriali in materia di inclusione digitale, lavoro di cura e invecchiamento attivo.

Raccolta dati, focus group e interviste per la documentazione del modello NOI.

Produzione di materiali divulgativi per la scalabilità del progetto.

Risultati attesi: pubblicazione di una ricerca.

Definizione di indicatori replicabili per la valutazione delle competenze e del benessere digitale.

WP5 – MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DELL'IMPATTO

Responsabile: Fondazione Mondo Digitale ETS

Durata: intera durata del progetto

Contenuti e obiettivi: Applicazione della metodologia RTE4SI (Real Time Evaluation for Social Innovation), elaborata e sperimentata dalla Fondazione Mondo Digitale per la valutazione partecipata dei processi di innovazione sociale.

Raccolta continua di dati qualitativi e quantitativi attraverso strumenti semplici e accessibili (schede di osservazione, brevi questionari, microstorie, interviste narrative, incontri di feedback con operatori e partecipanti).

Attivazione di comunità di apprendimento riflessivo, in cui i partner analizzano insieme i risultati intermedi per correggere, migliorare e adattare le azioni in corso.

Analisi dell'impatto su tre livelli:

Personale, crescita di competenze digitali, fiducia, benessere e autonomia.

Relazionale, rafforzamento dei legami intergenerazionali, interculturali e di prossimità.

Territoriale, sviluppo di reti collaborative stabili e di modelli di inclusione digitale replicabili.

Risultati attesi: produzione di microstorie e narrazioni di cambiamento che documentano i processi di apprendimento, relazione e inclusione. Elaborazione di report intermedi (di apprendimento collettivo) e di un report finale d'impatto che restituisce risultati, indicatori e raccomandazioni per la scalabilità del modello NOI.

Rafforzamento della capacità valutativa delle organizzazioni coinvolte, con la diffusione del metodo RTE4SI come strumento di monitoraggio condiviso e replicabile in altri contesti.

WP6 – PROMOZIONE, COMUNICAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE

Responsabile: Fondazione Mondo Digitale ETS con il supporto dei partner territoriali

Durata: mesi 3–18

Contenuti e obiettivi: piano di comunicazione nazionale e territoriale (media, web, social, newsletter, eventi pubblici); realizzazione di una campagna per l'inclusione digitale con testimonianze e microstorie raccolte nei laboratori; produzione di contenuti multimediali e materiali divulgativi per il sito e i canali dei partner; eventi di sensibilizzazione pubblica e workshop finali di restituzione con i territori.

Output: 1 campagna nazionale, microstorie, eventi pubblici territoriali diffusi.

Risultati attesi: maggiore consapevolezza sull'importanza dell'inclusione digitale e dell'invecchiamento attivo.

Coinvolgimento di almeno 100.000 cittadini attraverso comunicazione e partecipazione pubblica.

6 - Cronogramma delle attività, redatto conformemente al modello seguente:

Attività	Mesi (colorare le celle interessate)																	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
1 – COORDINAMENTO E GESTIONE																		
2 – PROGETTAZIONE CONTENUTI																		
3 – AZIONI FORMATIVE E ANIMAZIONE																		
4 – RICERCA E SVILUPPO																		
5 – MONITORAGGIO E VALUTAZIONE																		
6 - COMUNICAZIONE																		
Altro (specificare)																		

Nota metodologica

La tempistica delle attività non è segmentata in sotto voci per ogni Work Package, in quanto il progetto adotta un approccio integrato, basato su osmosi, flessibilità e contaminazione continua tra azioni e territori. Le diverse linee di intervento (formazione, animazione, ricerca, comunicazione, valutazione) procedono in modo sincronico e adattivo, alimentandosi reciprocamente nel corso dei 18 mesi. Questo approccio, coerente con la metodologia RTE4SI e con la natura virtuale del progetto (integrazione tra spazi fisici e digitali), consente di mantenere una valutazione e un miglioramento continuo, garantendo coerenza e tempestività nell'attuazione complessiva delle azioni.

7a - Risorse umane

Indicare per gruppi omogenei il numero e la tipologia di risorse umane impiegate – esclusi i volontari - per la realizzazione del progetto/iniziativa

	Numero	Tipo attività che verrà svolta ⁵	Ente di appartenenza	Livello di Inquadramento professionale ⁶	Forma contrattuale ⁷	Spese previste e la macrovoce di riferimento, come da piano finanziario (Modello D)
1	1	A	Fondazione Mondo Digitale ETS	A	Collaboratore esterno	33.219
2	1	B	Fondazione Mondo Digitale	A	Dipendente	20.704

⁵ Attività svolta: indicare: cod. "A" per "Progettazione", cod. "B" per "Attività di promozione, informazione e sensibilizzazione", cod. "C" per "attività di Segreteria, Coordinamento e monitoraggio di progetto", cod. "D" per Risorse direttamente impegnate nella gestione delle attività progettuali – es. docenti, tutor, esperti".

⁶ Livello di inquadramento professionale: specificare per gruppi uniformi le fasce di livello professionale così come previsto nella "Sez. B – Spese relative alle risorse umane" della Circ. 2/2009, applicandole per analogia anche riguardo al personale dipendente

⁷ "Forma contrattuale": specificare "Dipendente" se assunto a tempo indeterminato o determinato; "Collaboratore esterno" nel caso di contratti professionali, contratto occasionale ecc.

			ETS			
3	1	B	Fondazione Mondo Digitale ETS	A	Collaboratore esterno	13.219
4	2	C	Fondazione Mondo Digitale ETS	A	Dipendenti	11.709
5	1	C	Fondazione Mondo Digitale ETS	A	Collaboratore esterno	28.338
6	4	D	Fondazione Mondo Digitale ETS	A	Dipendenti	52.401
7	5	D	Fondazione Mondo Digitale ETS	A	Collaboratori esterni	62.729
8	2	D	Fondazione Mondo Digitale ETS	B	Collaboratori esterni	6.683
9	4	B	A.E.C.I. APS Associazione Europea Consumatori Indipendenti	A	Collaboratori esterni	15.000
10	1	C	A.E.C.I. APS Associazione Europea Consumatori Indipendenti	A	Collaboratori esterni	4.000
11	3	D	A.E.C.I. APS Associazione Europea Consumatori Indipendenti	A	Collaboratori esterni	19.700
12	1	B	CODICI LOMBARDIA - CENTRO PER I DIRITTI DEL CITTADINO	A	Collaboratore esterno	10.400
13	1	C	CODICI LOMBARDIA - CENTRO PER I DIRITTI DEL CITTADINO	A	Dipendente	4.500
14	1	D	CODICI LOMBARDIA - CENTRO PER I DIRITTI DEL CITTADINO	A	Dipendente	30.500
15	1	B	FONDAZIONE 50&PIU' E.T.S.	A	Dipendente	5.000
16	3	D	FONDAZIONE 50&PIU' E.T.S.	A	Collaboratori esterni	35.000

17	2	B	Fondazione Impresasensibile ETS	A	Collaboratori esterni	20.000
18	2	D	Fondazione Impresasensibile ETS	A	Collaboratori esterni	29.875
19	2	B	POLISPOSRTIVE GIOVANI-LI SALESIANE PGS A.P.S.	A	Dipendenti	20.000
20	2	C	POLISPOSRTIVE GIOVANI-LI SALESIANE PGS A.P.S.	A	Collaboratori esterni	6.625
21	2	D	POLISPOSRTIVE GIOVANI-LI SALESIANE PGS A.P.S.	A	Collaboratori esterni	39.875
22	1	B	CSA PIAZZA RONCA 22 APS	A	Collaboratore esterno	5.000
23	1	D	CSA PIAZZA RONCA 22 APS	B	Collaboratore esterno	5.000
24	1	B	CASALE CERIBELLI APS	A	Collaboratore esterno	5.000
25	1	D	CASALE CERIBELLI APS	B	Collaboratore esterno	5.000
26	1	B	GRANAI DI NERVA APS	A	Collaboratore esterno	5.000
27	1	D	GRANAI DI NERVA APS	B	Collaboratore esterno	5.000

7b. Volontari

Indicare per gruppi omogenei il numero e la tipologia di volontari coinvolti nella realizzazione del progetto/iniziativa

	Numero	Tipo attività che verrà svolta ⁸	Ente di appartenenza	Spese previste e la macrovoce di riferimento, come da piano finanziario (Modello D)
1				
2				
3				
4				

⁸ **Attività svolta**: indicare: cod. "A" per "Progettazione", cod. "B" per "Attività di promozione, informazione e sensibilizzazione", cod. "C" per "attività di Segreteria, Coordinamento e monitoraggio di progetto", cod. "D" per Risorse direttamente impegnate nella gestione delle attività progettuali – es. docenti, tutor, esperti".

5				
6				
7				
8				

8 – Collaborazioni

Descrivere eventuali collaborazioni con soggetti pubblici o privati operanti, le modalità di collaborazione e le attività che verranno svolte in collaborazione nonché le finalità delle collaborazioni stesse. In caso di collaborazioni, dovrà essere allegata al presente modello la documentazione prevista al paragrafo 5 dell'Avviso.

	Ente collaboratore	Tipologia di attività che verrà svolta in collaborazione
1	ALBERTO SORDI IMPRESA SOCIALE S.R.L – ETS	Collaborazione al WP 3, azione 3.2, per il coinvolgimento di anziani fragili e centri diurni.
2	CNA Pensionati Nazionale	Collaborazione al WP 3, azione 3.4, per l'analisi dei bisogni di alfabetizzazione digitale e il rafforzamento delle reti territoriali che operano nel welfare domestico.
3	CENTRO ANZIANI CAVA DEI SELCI	Diffusione delle opportunità formative e di animazione territoriale offerte dal progetto presso i propri pubblici di riferimento; contributo alla diffusione della campagna di sensibilizzazione.
4	I.I.S.S. "Ernesto Ascione"	Coinvolgimento di studenti e studentesse, in qualità di tutor degli over 65, per attività di formazione, alfabetizzazione digitale e animazione territoriale, anche in forma di Percorsi Scuola-Lavoro (ex Pcto).
5	IPSSEOA "Pietro Piazza"	Coinvolgimento di studenti e studentesse, in qualità di tutor degli over 65, per attività di formazione, alfabetizzazione digitale e animazione territoriale, anche in forma di Percorsi Scuola-Lavoro (ex Pcto).
6	L. C. S. "G. GARIBALDI"	Coinvolgimento di studenti e studentesse, in qualità di tutor degli over 65, per attività di formazione, alfabetizzazione digitale e animazione territoriale, anche in forma di Percorsi Scuola-Lavoro (ex Pcto).
7	LICEO STATALE "G.B. VICO"	Coinvolgimento di studenti e studentesse, in qualità di tutor degli over 65, per attività di formazione, alfabetizzazione digitale e animazione territoriale, anche in forma di Percorsi Scuola-Lavoro (ex Pcto).
8	LICEO SCIENTIFICO STATALE "VITO VOLTERRA"	Coinvolgimento di studenti e studentesse, in qualità di tutor degli over 65, per attività di formazione, alfabetizzazione digitale e animazione territoriale, anche in forma di Percorsi Scuola-Lavoro (ex Pcto).
9	IMS "CAMILLO FINOCCHIARO APRILE"	Coinvolgimento di studenti e studentesse, in qualità di tutor degli over 65, per attività di formazione, alfabetizzazione digitale e animazione territoriale, anche in forma di Percorsi Scuola-Lavoro (ex Pcto).

9 - Affidamento di specifiche attività a soggetti terzi (delegati).

Specificare quali attività come descritte al punto 5 devono essere affidate in tutto o in parte a soggetti terzi delegati (definiti come al punto 4.2 della citata Circ. 2/2009), evidenziando le caratteristiche del delegato. Non sono affidabili a delegati le attività di direzione, coordinamento e gestione, segreteria organizzativa. E'

necessario esplicitare adeguatamente i contenuti delle deleghe con riferimento alle specifiche attività o fasi.

Attività oggetto di affidamento a soggetti terzi nel rispetto dei criteri indicati dalla circolare 2 del 2009 al paragrafo 4 e s.s. richiamata in via analogica dall'avviso 2/2025.

Nell'ambito del progetto si fa ricorso a soggetti terzi per contributi specialistici e tecnici, a supporto di attività chiave. Nello specifico:

- Servizi di assistenza tecnica e accompagnamento per le procedure contabili, amministrative e di rendicontazione. Collaborazione con Ente di comprovata esperienza nelle attività di assistenza tecnica e accompagnamento per le procedure di rendicontazione in progetti nazionali ed europei.
- Servizi tecnici per le attività formative e il rilascio delle micro-certificazioni (open badge) acquisite. Collaborazione con Ente specializzato nello sviluppo di soluzioni informatiche avanzate per aziende e pubbliche amministrazioni, con esperienza pluriennale nella gestione e progettazione di infrastrutture di reti, piattaforme, sicurezza informatica e virtualizzazione di sistemi.
- Servizi esterni per il supporto alle attività di ricerca e analisi dei bisogni di alfabetizzazione delle persone anziane. Collaborazione con enti di ricerca e/o accademici con competenze specifiche nell'area di intervento.

10. Sistemi di valutazione

(Indicare, se previsti, gli strumenti di valutazione eventualmente applicati con riferimento a ciascuna attività/risultato/obiettivo del progetto/iniziativa)

Obiettivo specifico	Attività	Tipologia strumenti
Migliorare le competenze digitali e l'autonomia personale di anziani e caregiver	Laboratori tematici (WP3)	Test di autovalutazione iniziale e finale (schede DigComp semplificate); osservazioni dirette degli operatori; raccolta di microstorie e testimonianze.
Promuovere salute, benessere e sicurezza attraverso l'uso consapevole della tecnologia	Laboratori tematici (WP3)	Questionari di benessere percepito; interviste qualitative; griglie di osservazione su partecipazione, fiducia e autonomia; raccolta di foto-narrazioni e brevi video
Rafforzare il ruolo dei caregiver e dei lavoratori di cura attraverso percorsi formativi qualificanti	Laboratori tematici (WP3)	Schede di rilevazione competenze; report dei formatori; attestazioni di frequenza e crediti di competenza; interviste di follow-up.
Creare reti territoriali e comunitarie di prossimità per l'inclusione digitale	Laboratori tematici (WP3). Declinazione Noi comunità	Mappatura delle reti e rilevazione relazioni di cooperazione (analisi di rete partecipata); focus group periodici con partner e beneficiari; diario di progetto condiviso
Sviluppare un modello replicabile di innovazione so-	WP4. Ricerca e sviluppo; WP5. Valutazione; WP6. Dis-	Analisi comparativa dei risultati territoriali; revisione

ziale per l'invecchiamento attivo	seminazione.	incrociata dei report di partner; report finale di impatto; raccolta e sistematizzazione di microstorie e buone pratiche.
-----------------------------------	--------------	---

11. Attività di comunicazione

(Indicare, se previste, le attività di comunicazione del progetto/iniziativa)

Descrizione dell'attività	Mezzi di comunicazione utilizzati e coinvolti	Risultati attesi	Verifiche previste, se SI' specificare la tipologia
Comunicazione istituzionale con conferenza stampa e pubblicazione web.	Sito istituzionale FMD, sito partner principali, newsletter, comunicati stampa, canali istituzionali (Ministero, Regioni, partner).	Visibilità del progetto e coerenza di immagine; informazione trasparente sulle finalità e sui partner.	Rassegna stampa, monitoraggio accessi web (Google Analytics) e social media (metriche piattaforme), raccolta articoli/pubblicazioni ((lettori, ascoltatori, telespettori)
Campagna nazionale: sensibilizzazione sui temi dell'invecchiamento attivo, cittadinanza digitale, cura e dialogo intergenerazionale.	Social media (Facebook, Instagram, LinkedIn, YouTube), video storytelling, podcast e contenuti brevi per il web; grafica coordinata e hashtag dedicato #ProgettoNOI.	Aumento della consapevolezza pubblica; coinvolgimento di cittadini e istituzioni; diffusione delle buone pratiche.	Analisi interazioni e copertura social (metriche piattaforme); valutazione qualitativa delle reazioni e testimonianze.
Raccolta e diffusione di microstorie (metodo RTE4SI): narrazioni brevi di anziani, studenti e caregiver come strumento di valutazione e comunicazione sociale.	Produzione di materiali multimediali (video, audio, testi brevi), pubblicazione periodica su mondodigitale.org e piattaforme partner.	Documentazione viva dell'impatto sociale e relazionale del progetto; diffusione di storie esemplari per favorire il riuso del modello.	Revisione qualitativa dei materiali; selezione e validazione editoriale; pubblicazione di una raccolta finale.
Eventi pubblici e territoriali di comunicazione. Iniziative locali nei luoghi del progetto (scuole, oratori, centri anziani, Olimpiadi 50&Più).	Eventi in presenza e virtuali, dirette streaming, media locali, manifesti e locandine, storytelling fotografico.	Coinvolgimento diretto di comunità locali; rafforzamento del legame con i territori; riconoscimento pubblico dei partecipanti.	Report fotografici e brevi questionari di soddisfazione; raccolta di articoli e rassegne locali.
Comunicazione finale e diffusione dei risultati. Evento conclusivo nazionale di restituzione e presentazione dei materiali prodotti (kit, manuali, report di impatto).	Conferenza pubblica a Roma + evento online in streaming; materiali divulgativi; pubblicazione del report conclusivo.	Disseminazione dei risultati; consolidamento della rete dei partner e moltiplicazione delle esperienze.	Analisi presenze evento, media coverage, feedback partner.

--	--	--	--

La comunicazione è parte integrante della strategia di impatto del progetto: racconta, in tempo reale, i processi di cambiamento attraverso linguaggi accessibili e partecipativi. Ogni partner contribuisce alla comunicazione locale e nazionale, in raccordo con la Fondazione Mondo Digitale ETS, responsabile del coordinamento editoriale e visivo.

Allegati: n° 9 *relativi alle collaborazioni (punto 8).*